

“ANDRÀ TUTTO BENE!”

Correva quel treno in modo veloce,
c’era silenzio, nemmeno una voce,
solo un uomo, la testa sua china,
aveva sul volto la mascherina.
Guardava in basso, mille i pensieri,
tutto cambiato, diverso da ieri,
or dei ragazzi non sente il rumore,
solo una morsa stringe il suo cuore,
non più zaini, né lieto vociare,
chiude gli occhi... si lascia andare.
Avanza il treno nel suo cammino,
lo porta incontro all’incerto destino,
entra d’un tratto in galleria,
è tutto buio... la pandemia...
animo spento, scuro il paesaggio,
prova paura a far questo viaggio.
Ode uno squillo: “Vieni? Sto bene!”
Appare la luce, spariscono le pene.
Sospira piano, torna il sereno,
fuori dal tunnel, l’arcobaleno!

Maria Enrichetta Cavani